

FERROVIA LUCCA-FIRENZE

CECCARELLI CI METTE LA FACCIA

«ANCHE I PIÙ SCETTICI – COMMENTA L'ASSESSORE – A QUESTO PUNTO DOVRANNO CONVINCERSI CHE IL RADDOPPIO SI FARÀ: FINALMENTE RFI CI FA TOCCARE CON MANO IL CRONOPROGRAMMA»

Il raddoppio? Previsto entro il 2019 con 28 passaggi a livello soppressi

Pronti 450 milioni: conferma al vertice fra Rfi, Regione e Provincia

LINEA Pistoia-Lucca, il raddoppio dei binari si farà e sarà operativo entro la fine del 2019. L'ultima tabella di marcia è arrivata ieri a Palazzo Ducale al termine del vertice fra Rfi, Provincia, primi cittadini della Piana e sindaco di Lucca, durante il quale l'assessore regionale alle Infrastrutture Vincenzo Ceccarelli e Ferrovie hanno confermato l'investimento per l'opera: 450 milioni di euro (235 della Regione e 215 a carico di Rfi). Duecento milioni serviranno per il primo lotto Pistoia-Montecatini e i restanti 250 per gli interventi fra Montecatini e Lucca dove i primi cantieri apriranno ad aprile 2017.

«**ANCHE** i più scettici – commenta Ceccarelli –, a questo punto dovranno convincersi che il raddoppio si farà. Finalmente Rfi ci fa toccare con mano il cronoprogramma e lo stato della progettazione, che sulla tratta Montecatini-Lucca è ancora in fase preliminare, mentre sulla Pistoia-Montecatini entro aprile si apriranno i primi cantieri». Se il primo lotto Pistoia a Montecatini è in rampa

di lancio, con l'intervento già appaltato e gli operai pronti a entrare in azione fra un mese, per il tratto Montecatini-Lucca la realizzazione è fissata a partire dalla primavera dell'anno prossimo. Dodici mesi durante i quali Rfi dovrà incontrare i sindaci della Piana per dare vita alle opere «sostitutive» alla nuova strada ferrata e trasformare il progetto preliminare in definitivo. Ma cosa cambierà lungo i 43 chilometri di binari? Ad andare in pensione saranno 28 passaggi a livello: 11 da Pistoia a Montecatini e 17 fra Montecatini e Lucca. La matassa da sbrogliare durante il fitto calendario di incontri fra enti locali e Rfi sarà proprio questo. I passaggi a livello soppressi lungo i 30 chilometri da Montecatini a Lucca (3 a Montecatini, 4 per Altopascio, 9 a Capannori e uno a Lucca) saranno sostituiti da nuovi sottopassi per le auto. Ma il progetto, per

ora, resta un foglio bianco. «Le idee – spiega il presidente della Provincia Luca Menesini – ci sono e saranno discusse nel corso di questo anno, ma ogni ente locale ha dato la massima disponibilità a collaborare con Rfi». Sul capitolo binari invece è confermato il mantenimento di tutte le stazioni esistenti che saranno dotate di sottopasso viaggiatori e misure «anti-gradino».

OGNI stazione infatti sarà dotata da Rfi di marciapiedi lunghi 250 metri e alti 55 centimetri in modo da combaciare con la soglia d'entrata dei vagoni. Oltre alla flotta di sei stazioni (Montecatini, Pescia, Altopascio, Porcari, Tassignano e Lucca) confermate anche le fermate Montecatini Centro, Borgo a Buggiano e Montecarlo. Menesini lancia anche un monito contro il rischio di cantieri telenovela. «L'impegno della Provincia – conclude Menesini – è quello di assicurarsi che l'intervento sia realizzato in tempi certi e rapidi, poiché il nostro territorio da troppo tempo soffre di un gap infrastrutturale che lo penalizza».

cla.cap





I finanziamenti

L'OPERA costerà 450 milioni di euro (235 della Regione e 215 a carico di Rfi). Duecento milioni serviranno per il primo lotto tra Pistoia e Montecatini e i restanti 250 per gli interventi nel secondo lotto di lavori fra Montecatini e Lucca

Aprile: primi cantieri

SUL tratto Pistoia-Montecatini i lavori inizieranno fra un mese mentre sul lotto Montecatini-Lucca i cantieri partiranno entro aprile 2017. L'entrata in servizio è prevista invece entro la fine del 2019 per entrambi i lotti

Le opere

NEL TRATTO fra Montecatini e Lucca saranno eliminati 17 passaggi a livello nei comuni di Montecatini (3), Altopascio (4), Capannori (9) e Lucca (1). Tutte le stazioni saranno dotate di sottopasso viaggiatori, di marciapiedi lunghi 250 metri e alti 55 cm



L'INCONTRO Un momento della riunione in Provincia per fare il punto della situazione sui lavori alla rete ferroviaria